



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING**

**INDICE**

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo .....	3
Art. 2 – Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali .....	3
Art. 3 – Requisiti e modalità di ammissione al Corso di Studio .....	4
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso .....	6
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo .....	6
Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso.....	9
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	10
Art. 8 – Conseguimento del titolo .....	11
Art. 9 – Assicurazione della qualità .....	11
Art. 10 – Norme finali e transitorie .....	13



**Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in *Information Engineering* appartiene alla classe “Classe LM-27 delle lauree magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni” - (DD.MM. 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile del Corso di Studio è il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione, cui sono attribuite le competenze didattiche specifiche relative al corso, tra cui la responsabilità di predisporre Ordinamento, Regolamento e Manifesto degli studi e di decidere sulle carriere degli studenti. Il Dipartimento si potrà avvalere della collaborazione di altri dipartimenti dell’Ateneo per l’arricchimento dell’offerta formativa.
3. Le attività didattiche si svolgono presso il Polo “Fabio Ferrari”, Via Sommarive 5 e 9 – 38123 POVO (Trento). L’indirizzo internet del Corso di Studio è: <https://offertaformativa.unitn.it/en/lm/information-engineering>
4. Il presente Regolamento viene redatto in conformità all’Ordinamento 2023-2024 e verrà applicato a partire dall’a.a. 2023-24.
5. La lingua ufficiale del Corso di Studio è l’inglese.
6. Il Coordinatore (o Presidente o Referente) e l’Organo di gestione del corso di studio sono indicati in University, nella sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

**Art. 2 – Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali**

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro A4, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro A2.



### **Art. 3 – Requisiti e modalità di ammissione al Corso di Studio**

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in *Information Engineering* è richiesto il possesso della laurea di primo livello o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
2. Il titolo di laurea di primo livello conseguito in Italia è ritenuto idoneo per l'ammissione se è appartenente alla classe di laurea L-8, oppure se, qualora appartenga ad una classe di laurea diversa, il candidato/la candidata abbia acquisito nel corso della precedente carriera universitaria almeno:
  - a. 36 CFU nel gruppo di settori: CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/02, FIS/03, INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09;
  - b. 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari INF/01, ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05, ING-INF/06, ING-INF/07.
3. Oltre al possesso dei requisiti curriculari, l'ammissione al Corso di Studio è subordinata alla verifica della personale preparazione del/della candidato/a.
4. La Tabella 3 elenca l'insieme di contenuti curriculari minimi ritenuti fondamentali per poter frequentare con successo il Corso di Laurea Magistrale in *Information Engineering*. Tale documento dovrà essere tenuto in considerazione:
  - a. dallo studente in fase di orientamento, per auto-valutare se è in possesso di tali requisiti ed eventualmente colmare le eventuali lacune;
  - b. dalla commissione in fase di valutazione di tali requisiti, sia analizzando i documenti elencati nella domanda che in caso di colloquio individuale;
  - c. dai docenti del Corso di Laurea Magistrale, al fine di determinare i prerequisiti dei propri corsi per la progettazione dell'offerta formativa.
5. Per essere ammesso al corso il candidato dovrà aver raggiunto un livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno al B2 (secondo il CEFR).
6. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.
7. Annualmente il consiglio di Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione valuta l'opportunità di introdurre la programmazione locale degli accessi, fissando un numero massimo di studenti immatricolabili sostenibile in relazione alle risorse disponibili per garantire attività didattiche di qualità.



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING**

8. Le domande di ammissione verranno valutate da un'apposita commissione. Potranno essere delegate anche più commissioni, ognuna responsabile di specifici gruppi di studenti (ad es., doppie lauree e studenti stranieri).
9. La Commissione di valutazione è nominata dal Consiglio di Dipartimento. Le date e i termini per la partecipazione alla valutazione sono definiti annualmente dal Dipartimento e pubblicizzati sul sito del Dipartimento stesso.
10. La Commissione di valutazione stilerà una graduatoria tenendo conto di:
  - a. documento rilasciato dall'Università di provenienza riportante, in italiano o in inglese, l'elenco degli esami sostenuti, la votazione ottenuta in ognuno dei corsi e la votazione finale ottenuta nel Corso di Laurea;
  - b. per chi non rispetta i requisiti dell'articolo 3 comma 2, il piano di studi dettagliato della Laurea di primo livello frequentata dallo studente, che includa la denominazione e i sillabi dei corsi e che associ tali corsi alle specifiche aree tematiche ritenute necessarie per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in *Information Engineering* (Tabella 3);
  - c. lista di eventuali esperienze lavorative e conoscenze professionali;
  - d. conoscenza della lingua inglese, certificato tramite diplomi internazionali o da riconoscimenti linguistici ottenuti nell'Università di provenienza;
  - e. media dei voti.
11. Per gli studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione valuta il livello di conoscenza della lingua italiana del candidato/candidata sulla base della documentazione fornita e/o di un colloquio, ed eventualmente indica le attività volte al conseguimento delle relative competenze linguistiche da inserire nel piano di studi.
12. Per i candidati che non sono in possesso dei requisiti curriculari la Commissione di Valutazione stabilisce i crediti formativi aggiuntivi che devono essere acquisiti prima del perfezionamento dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.
13. Le regole di accesso in modalità doppia laurea mediante il curriculum ICT Innovation saranno definite annualmente dalla struttura secondo quanto stabilito negli accordi dello European Institute of Innovation and Technology dal Centro di Competenza EIT Digital / ICT Labs.



#### **Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso**

1. Possono essere riconosciute attività formative svolte presso altri Corsi di Studio di secondo livello, anche di altre Università. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio. Agli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa classe è comunque garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti precedentemente acquisiti nel medesimo settore.
2. I voti sono attribuiti dalla Commissione per i piani di studio laddove appropriato riportandoli sulla scala in trentesimi.

#### **Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo**

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella Tabella 1 pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
2. Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell’Informazione si articola in quattro curricula: (1) Communications Engineering, (2) Computer Engineering, (3) Electronic Engineering, (4) Biomedical Engineering, della durata normale di 2 anni.
  - a. **Il curriculum in Communications Engineering** prevede:
    - i. **60 crediti nei settori caratterizzanti ING-INF/02 e ING-INF/03** relativi alle aree fondanti dell’ingegneria delle telecomunicazioni, da scegliere fra quelli elencati in Tabella 2;
    - ii. **6 crediti nei settori affini SECS-P/\*** relativi ai fondamenti dell’economia, della gestione e dell’innovazione come indicato nella Tabella 2;
    - iii. **ulteriori 6 crediti nei settori affini indicati** nella Tabella 2. Ogni anno la struttura didattica competente elencherà i corsi consigliati in tali settori;
    - iv. attività formative **a scelta** dello studente pari a **18 crediti**.
  - b. **I curricula in Computer Engineering, Electronic Engineering e Biomedical Engineering** prevedono:
    - i. **48 crediti nei settori caratterizzanti ING-INF/02 e ING-INF/03** relativi alle aree fondanti dell’ingegneria delle telecomunicazioni;



---

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING

- ii. **6 crediti** nei **settori affini SECS-P/\*** relativi alla gestione dell'innovazione e d'impresa, anche mediante laboratori interdisciplinari;
  - iii. **ulteriori 18 crediti nei settori affini indicati** nella Tabella 2. Ogni anno la struttura didattica competente elencherà i corsi consigliati in tali settori;
  - iv. Attività formative **a scelta** dello studente pari a **18 crediti**.
3. Tutti i curricula si completano con:
- a. **Il tirocinio o internato formativo** pari a **6 crediti** è un'esperienza professionalizzante che permette allo studente di approfondire le conoscenze apprese nel corso degli studi universitari, di orientare le sue future scelte professionali e di studiare il possibile trasferimento tecnologico delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico effettuate durante la tesi di laurea. Esso consiste in un periodo di formazione svolto presso i laboratori dell'Ateneo, enti, aziende, studi professionali o istituzioni a complemento od integrazione del percorso di studio.
  - b. Il curriculum si completa con **la tesi di Laurea Magistrale** pari a **24 crediti** che riporta l'attività di ricerca ed innovazione tecnologica svolta dallo studente sotto la guida di un docente o ricercatore dell'università od esperto esterno.
4. L'articolazione del corso di studio è descritta nella Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
5. La struttura didattica responsabile approva ogni anno, entro le scadenze definite dall'Ateneo, il Manifesto degli studi che contiene la programmazione didattica dell'anno accademico successivo esplicitata mediante la lista dei corsi attivati. Ulteriori informazioni organizzative, quali i programmi dettagliati dei corsi, il semestre di attivazione, le modalità di valutazione, il materiale didattico utilizzato e le eventuali conoscenze richieste per accedere all'insegnamento, sono pubblicate tramite mezzi informatici messi a disposizione dell'Ateneo. Il Manifesto riporta le regole che gli studenti sono tenuti ad osservare e i vincoli di piano di studi imposti per il proseguimento degli studi con la Laurea Magistrale in Information Engineering. Il Manifesto propone inoltre un adeguato numero di attività adatte ad essere utilizzate come "attività a scelta dello studente", ferma restando la libertà dello studente di scegliere diversamente.



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING**

6. La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Information Engineering è di 2 anni. Le attività formative previste, corrispondenti a 120 crediti, sono di norma organizzate su base semestrale e distribuite su quattro semestri didattici.
7. L'impegno richiesto allo studente per ogni attività formativa è misurato in Crediti Formativi Universitari (CFU, crediti in breve). Un credito corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per lo studente, comprese quelle dedicate allo studio individuale.
8. La composizione delle ore relativa a ciascun credito cambia con la tipologia del corso. In particolare:
  - a. Per le attività che consistono in corsi di insegnamento, ogni credito comporta un numero medio di ore di lezione pari a 8 ore per credito, variabile fra 6 e 10 ore di lezione per credito tenendo conto della specificità del settore scientifico disciplinare e dell'eventuale presenza di attività progettuali a carico dello studente.
  - b. Corsi di laboratorio: da 3 a 4 ore di lezione o esercitazione in aula e da 4 a 6 ore di attività di laboratorio che hanno carattere di sperimentazione guidata e mirano a sviluppare le capacità dello studente di applicare sperimentalmente le conoscenze sviluppate nel Corso di Studio.
  - c. Tutti gli altri corsi: da 5 ad 8 ore di lezione o esercitazione in aula e, laddove appropriato, fino a 4 ore dedicate alle esercitazioni attive in aula o laboratorio da parte degli studenti che hanno carattere di studio guidato e mirano a sviluppare le capacità dello studente nel risolvere problemi ed esercizi.
9. Per i corsi di lingua straniera effettuati dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) può essere previsto un diverso rapporto ore/CFU;
10. Il tempo riservato allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.
11. Lo studente il cui percorso di studio prevede la conclusione con una Doppia Laurea dovrà altresì rispettare quanto previsto nell'ambito degli accordi di Doppia Laurea con l'Università partner. La struttura didattica competente riconoscerà le attività formative sostenute dallo studente presso l'Università partner che nel loro complesso soddisfino i requisiti previsti in questo articolo.
12. Gli studenti che non sono di madrelingua italiana devono comprovare, entro il termine del Corso di Studi, la conoscenza della lingua italiana (livello A1-CEF) producendo idonea certificazione di livello equivalente o superiore rilasciata da un Ente ufficiale riconosciuto dal Dipartimento o dal Centro





---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING**

Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università degli Studi di Trento. Questo requisito non si applica agli studenti che sono stati selezionati per partecipare ai percorsi di doppia laurea.

13. Il Regolamento Didattico di Ateneo definisce le condizioni in cui uno studente incorre nella decadenza dall'iscrizione al Corso di Studio; qualora lo studente decaduto intenda riprendere gli studi con una nuova immatricolazione i crediti acquisiti nella precedente carriera verranno valutati dal Consiglio di Dipartimento al fine di un possibile riconoscimento nella nuova carriera.

***Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso***

1. Lo studente è tenuto a compilare annualmente il piano degli studi con le modalità e nei termini stabiliti da apposito calendario. Successivamente alla presentazione del piano degli studi, è consentito allo studente di effettuare successive modifiche, con le modalità e nei termini comunicati annualmente sul sito web.
2. Lo studente in particolare dovrà individuare i corsi a “libera scelta” (per un massimo di 18 CFU) a completamento delle attività formative previste dal Corso di Studi. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti esplicitamente indicati nell'Allegato, tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi e non seguiti dallo studente, tra gli insegnamenti offerti dal Dipartimento, e tra gli insegnamenti offerti dall'Ateneo nel suo complesso purché coerenti con il percorso culturale dello studente. Nel caso in cui i corsi a scelta siano compresi nell'elenco degli insegnamenti elencati annualmente nel Manifesto degli studi, tali scelte si intendono automaticamente approvate. E' altresì possibile includere nei piani di studio, ovvero riconoscere, ogni insegnamento accettato nei regolamenti in vigore, ovvero nei regolamenti in precedenza in vigore, delle lauree magistrali incardinate nel dipartimento inclusa questa e le lauree magistrali interdipartimentali. Il dipartimento può predisporre tabelle di insegnamenti la cui inclusione o riconoscimento sono automatici. Tutti gli insegnamenti presenti annualmente nel manifesto e tutti gli insegnamenti del Dipartimento offerti alla laurea magistrale che non siano sostanzialmente equivalenti ad esami già presenti nel piano di studi dello studente sono approvati automaticamente. La richiesta di inserimento, tra i corsi a scelta, di insegnamenti offerti da altri Corsi di Studio dell'Ateneo deve essere inviata alla struttura didattica responsabile del Corso di Studio, corredata di opportune motivazioni. La struttura didattica ne verifica la coerenza con l'obiettivo formativo



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING**

del Corso di Studio e ha la facoltà di richiedere allo studente opportune modifiche. Gli studenti che volessero complementare la propria formazione di base anche con insegnamenti offerti dalle LM offerte dal Dipartimento non potranno re-inserirli nel proprio piano di studio qualora si iscrivessero alla corrispondente LM.

3. Lo studente interessato a compilare un piano di studio personalizzato in deroga al percorso formativo stabilito nella Tabella 2, ma che comunque soddisfi i requisiti previsti dalla LM-27 e quelli specifici previsti dall'Ordinamento e dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Informazione e delle Comunicazioni, deve presentarlo alla struttura didattica competente, corredato di opportune motivazioni. La struttura didattica competente ne verifica la coerenza con il percorso formativo e ha la facoltà di richiedere allo studente opportune modifiche.
4. Le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, di cui all'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, possono essere riconosciute per un massimo di 3 crediti come parte del tirocinio o stage formativo.
5. Le regole per la progressione negli anni di corso seguono quanto disciplinato nel Regolamento didattico di Ateneo.

***Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo***

1. Lo studente può accedere a programmi di studio inseriti in accordi specifici di doppia laurea con Università europee o extra-europee o a percorsi di eccellenza che comportano periodi di studio da svolgere anche presso altre Università o Istituzioni di alta formazione.
2. Tali programmi di studio sono compatibili con l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Information Engineering e sono regolamentati attraverso appositi accordi bilaterali, ai quali si rimanda. Essi prevedono, normalmente, specifici requisiti di accesso e regole di percorso, l'acquisizione di crediti formativi aggiuntivi e l'erogazione di eventuali contributi aggiuntivi per coprire le spese di mobilità.
3. Le opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti e i requisiti di partecipazione richiesti sono indicati nei siti web del Dipartimento e dell'Ateneo.
4. Gli studenti avranno a disposizione un servizio di tutorato svolto:
  - a. dagli uffici amministrativi preposti a fornire tutte le informazioni tecnico-amministrative relative ai Corsi di Studio ed all'organizzazione del Dipartimento;



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING**

- b. dagli studenti incaricati di fornire le informazioni di base sull'attività del Dipartimento ed in particolare sull'organizzazione della didattica del Corso di Laurea Magistrale in Information Engineering;
  - c. dai docenti, i quali sono incaricati di offrire informazioni di tipo scientifico e formativo.
5. Annualmente il Corso di Studi identifica un Coordinatore delle attività di tutorato ed uno o più docenti incaricati di supportare gli studenti a seconda delle proprie scelte culturali.
6. La struttura didattica responsabile si occupa inoltre dei rapporti con i laureati, curando la raccolta di informazioni relative alle loro successive attività di studio e di lavoro, nonché alle eventuali necessità manifestate nel settore dell'aggiornamento. Tali informazioni sono utilizzate per migliorare il progetto formativo del Corso di Studi.

***Art. 8 – Conseguimento del titolo***

1. Per conseguire il titolo di laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti, compresi quelli relativi alla tesi di Laurea Magistrale, corrispondenti normalmente a due anni accademici per uno studente con adeguata preparazione iniziale e impegnato a tempo pieno negli studi universitari.
2. La tesi di Laurea Magistrale può essere discussa solo dopo aver soddisfatto tutti gli altri requisiti del presente regolamento, relativamente a insegnamenti, tirocini ed esami di lingua straniera. Il lavoro relativo alla tesi di Laurea Magistrale consiste nella presentazione di un lavoro di tesi originale e nella sua discussione pubblica di fronte ad una apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.
3. I termini e le modalità per la presentazione delle proposte di tesi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, le modalità di discussione e il calcolo della media sono disciplinati nel "Regolamento per la prova finale" pubblicato nel sito del Dipartimento, fatti salvi i principi generali espressi nel Regolamento Didattico di Ateneo, nell'Ordinamento didattico ed in questo Regolamento.

***Art. 9 – Assicurazione della qualità***

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione



---

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING

del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.

### **Gruppo qualità**

2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.
3. Il gruppo di autovalutazione che si riunisce in seduta ristretta al corso di studio ed è coordinato dal responsabile del corso di studio ed integrato dagli studenti secondo quanto prescritto, acquisisce e analizza le segnalazioni degli studenti fornendo loro, quando necessario, adeguato riscontro.
4. Fra le responsabilità del gruppo di AQ vi sono:
  - a. la raccolta e l'analisi dei dati statistici necessari per il monitoraggio del Corso di Studio;
  - b. la formulazione di indicazioni per la revisione periodica dei Corsi di Studio e dei suoi obiettivi;
  - c. la documentazione dei processi interni relativi al Corso di Studio;
  - d. la pubblicazione regolare di informazioni aggiornate, imparziali e oggettive, sia di carattere quantitativo che qualitativo, sul Corso di Studio.
5. I dati raccolti dal gruppo di AQ, così come le indicazioni da esso proposte, vengono discussi e approvati nel Consiglio di Dipartimento.

### **Commissione paritetica docenti-studenti**

6. Nel Dipartimento è istituita la Commissione paritetica docenti-studenti che, considerati i dati contenuti nella scheda unica annuale, i dati forniti dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti e altre fonti disponibili istituzionalmente, è chiamata ad esprimere le proprie valutazioni sul Corso di Studio e a formulare proposte per il miglioramento. La Commissione ha il compito di coinvolgere docenti e studenti nelle azioni di riesame in maniera sistematica e di dare ampia divulgazione delle politiche qualitative dell'Ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'Ateneo.



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATION ENGINEERING**

7. Si occupa altresì di valutare e monitorare il carico di lavoro richiesto agli studenti, al fine di garantire la corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il carico di lavoro effettivo (vedi art. 12, comma 3 del DM 270/2004).
8. Il funzionamento e i compiti della Commissione Paritetica sono disciplinati nel dettaglio nel Regolamento del Dipartimento e nel Regolamento Didattico di Ateneo.

**Attività di Tutorato**

9. Le attività di tutorato descritte all'art. 9.4 costituiscono parte integrante della politica di qualità del corso di Laurea Magistrale in Information Engineering.

**Art. 10 – Norme finali e transitorie**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2023/2024 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. La Tabella 1 e/o la Tabella 2 e/o la Tabella 3 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
3. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti Didattici nel tempo o eventuali deroghe o estensioni nell'applicazione del Regolamento verranno gestite dal Direttore del Dipartimento o da un suo Delegato.
4. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento.